



**PARERE MOTIVATO  
n.84 del 7 Maggio 2019**

**OGGETTO: Verifica di Assoggettabilità al Piano delle Acque del Comune di Jesolo (VE).**

**L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS**

**PREMESSO CHE**

- con la Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio ed in materia di paesaggio", la Regione Veneto ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- l'art. 6 comma 3 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale", concernente "procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), per la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC) e s.m.i, prevede che in caso di modifiche minori di piani e programmi che determinino l'uso di piccole aree a livello locale, debba essere posta in essere la procedura di Verifica di Assoggettabilità di cui all'art. 12 del medesimo Decreto;
- l'art. 14 della Legge Regionale 4/2008, per quanto riguarda l'individuazione dell'Autorità Competente a cui spetta l'adozione del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità, nonché l'elaborazione del parere motivato di cui agli artt. 12 e 15 del D.lgs 152/2006, stabilisce che sia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del medesimo Decreto, la Commissione Regionale per la VAS, nominata con DGR 1222 del 26.07.16;
- con Deliberazione n. 791 del 31 marzo 2009 la Giunta Regionale ha approvato le indicazioni metodologiche e le procedure di Valutazione Ambientale Strategica secondo gli schemi rappresentati negli allegati alla medesima deliberazione di cui formano parte integrante;
- con la citata delibera 791/2009 la Giunta Regionale ha individuato, quale supporto tecnico-amministrativo alla Commissione Regionale VAS, per la predisposizione delle relative istruttorie, la Direzione Valutazione Progetti ed Investimenti (ora Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV) nonché per le eventuali finalità di conservazione proprie della Valutazione di Incidenza, il Servizio Reti Ecologiche e Biodiversità della Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi funzione svolta ora dalla Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV);
- con Deliberazione n. 1646 del 7 agosto 2012 la Giunta Regionale ha preso atto del parere della Commissione VAS n. 84/12 che fornisce le linee di indirizzo applicative a seguito del c.d. Decreto Sviluppo;
- con Deliberazione n. 1717 del 3 ottobre 2013 la Giunta Regionale ha preso atto del parere della Commissione VAS n. 73/13 che ha fornito alcune linee di indirizzo applicativo a seguito della Sentenza della Corte Costituzionale n. 58/2013;



- La Commissione VAS si è riunita in data 7 Maggio 2019 come da nota di convocazione in data 6 Maggio 2019 prot. n.175278;

**ESAMINATA** la documentazione trasmessa dal Comune di Jesolo con nota pec acquisita al protocollo regionale al n.47232 del 04.02.2019 relativa alla richiesta di Verifica di Assoggettabilità per il Piano delle Acque;

**PRESO ATTO CHE** sono pervenuti i seguenti pareri da parte dei soggetti competenti in materia ambientale:

- Parere n. 38779 del 15.04.19 assunto al prot. reg. al n.151241 del 15.04.19 di ARPAV;
- Parere n. 2167 del 19.04.19 assunto al prot. reg. al n.160115 del 19.04.19 del Distretto delle Alpi Orientali;
- Parere n. 35150 del 23.04.19 assunto al prot. reg. al n.161215 del 23.04.19 di Veritas;
- Parere n. 586 del 29.04.19 assunto al prot. reg. al n.167650 del 29.04.19 del Consiglio di Bacino Laguna di Venezia,

pubblicati e scaricabili al seguente indirizzo internet <http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/pareri-motivati>;

**ESAMINATI** gli atti, comprensivi del RAP, della Valutazione di Incidenza Ambientale n. 52/2019 pubblicata al seguente indirizzo internet: <http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/pareri-motivati>;

**CONSIDERATO CHE** il Piano comunale delle Acque del Comune di Jesolo, previsto dal Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Venezia, è lo strumento con cui l'Amministrazione ha inteso programmare la gestione e la manutenzione del territorio sotto il profilo idraulico.

Con tale strumento è stata operata una ricognizione dello stato di fatto della rete idrografica superficiale, allo scopo di mettere in luce eventuali criticità presenti sul territorio e formulare delle ipotesi risolutive che concorrano a garantire un livello di sicurezza idraulica e, più in generale, la soluzione delle problematiche esistenti sul territorio.

La risoluzione delle criticità e delle insufficienze palesate dalla rete idraulica è ritenuta essere strategica per conseguire la sicurezza e mitigare il rischio idraulico aumentando la protezione dei luoghi e degli abitanti.

È stimato che il miglioramento della rete idraulica potrà avere come effetti positivi la riduzione dei fenomeni di accumulo e un miglior deflusso delle acque evitando possibili fenomeni di sovraccarico.

Inoltre si potrà evitare, contenendo i fenomeni di esondazione o allagamento, il rischio di dilavamento di superfici insediative e, conseguentemente l'incontrollata dispersione di sostanze inquinanti o/e potenzialmente pericolose per l'uomo e l'ambiente.

Nello specifico gli interventi previsti dal Piano riguarderanno, per la maggior parte, adeguamenti di canalizzazioni esistenti e interesseranno aree comunali già urbanizzate.

In particolare, nell'Allegato 3, in atti, denominato "*Schede delle criticità e delle soluzioni proposte*" sono state riportate le caratteristiche degli ambiti, le indicazioni sulle modalità operative, la localizzazione delle aree d'interesse e l'individuazione delle tratte oggetto di intervento.

Precisamente le succitate schede sono le seguenti:

- Scheda A - Via Botticelli – Via Goldoni
- Scheda B - Strade laterali di via Roma Destra
- Scheda C - Lottizzazione San Marco
- Scheda D - Zona via Toti-via Bolivar
- Scheda E - La Bassa



- Scheda F - Via Meucci – via Borsanti
- Scheda G - Via Oriente – Zona Grattacielo
- Scheda H - Via Amsterdam – via Olanda – Piazza Milano
- Scheda I - Via Mameli I vicolo – V.lo Equilio
- Scheda L - Via del Bersagliere
- Scheda M - Piazza Trieste.

Si sottolinea che, relativamente alla “Scheda E - La Bassa”, il valutatore nel RAP ha dichiarato quanto segue: *“Per quanto riguarda tale ambito il Piano delle Acque non propone un intervento risolutivo, ma auspica che la soluzione vada ricercata nella predisposizione di volumi di laminazione e realizzazione di scoli drenanti a protezione dell’abitazione esistente facendo riferimento alle indicazioni degli strumenti di pianificazione esistenti e a calcoli di dettaglio che dovranno essere svolti dai progettisti una volta che sarà fissata la conformazione urbanistica del territorio. [...] Durante l’incontro tra tecnici comunali Consorzio di Bonifica e Veritas (ex ASI), tenutosi a febbraio 2018, il Comune ha specificato che, al momento, non sono presenti progetti di urbanizzazione di livello tale da poter fornire indicazioni di dettaglio in merito alle previsioni progettuali”.*

In considerazione della mancanza, allo stato attuale, di elementi necessari ai fini dell’espressione di un giudizio di sostenibilità ambientale si ritiene che l’intervento contenuto nella scheda E non sia valutabile.

Nel Rapporto Ambientale preliminare sono stati analizzati i contenuti del Piano delle Acque alla luce di quanto previsto dagli strumenti di pianificazione urbanistica sovraordinati e verificata una sostanziale coerenza.

È stata inoltre proposta un’analisi delle matrici ambientali ritenute potenzialmente interessate dagli effetti del Piano che non ha dato evidenza di possibili effetti significativi sull’ambiente. In termini socio-economici è stato stimato, inoltre, che il piano possa esercitare dei benefici contribuendo a ridurre le criticità idrauliche esistenti sul territorio incrementando la sicurezza dei luoghi e degli abitanti.

Nel parere di ARPAV n. 38779 del 15.04.19, ai fini della sostenibilità, non sono state evidenziate particolari problematiche derivanti dall’attuazione del Piano. Si ravvisa comunque la necessità che prima dell’approvazione siano opportunamente recepite le indicazioni fornite nel succitato Parere.

Nel parere del Distretto Alpi Orientali n. 2167 del 19.04.2019 sono state evidenziate alcune carenze nei contenuti del piano, evidenze peraltro condivisibili, tuttavia sotto il profilo ambientale per quanto di competenza della Commissione regionale per al VAS, le scelte di piano condivise con il Consorzio di Bonifica Veneto Orientale e adottate dalla Amministrazione comunale non determinano effetti significativi negativi sulle matrici ambientali.

I restanti pareri resi dalle Autorità ambientali consultate sono sostanzialmente favorevoli.

Come da dichiarazione del responsabile del procedimento comunale non risultano pervenute osservazioni sulla documentazione in esame.

**VISTA** la relazione istruttoria predisposta dall’Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV, in data 7 maggio 2019, dalla quale emerge che il Piano delle Acque del Comune di Jesolo non debba essere assoggettata a Valutazione Ambientale Strategica, in quanto non determina effetti significativi sull’ambiente, per quanto attiene le schede:

- Scheda A - Via Botticelli – Via Goldoni
- Scheda B - Strade laterali di via Roma Destra
- Scheda C - Lottizzazione San Marco
- Scheda D - Zona via Toti-via Bolivar
- Scheda F - Via Meucci – via Borsanti
- Scheda G - Via Oriente – Zona Grattacielo
- Scheda H - Via Amsterdam – via Olanda – Piazza Milano
- Scheda I - Via Mameli I vicolo – V.lo Equilio
- Scheda L - Via del Bersagliere



- Scheda M - Piazza Trieste.

Con specifico riferimento alla "Scheda E - La Bassa" in considerazione della mancanza, allo stato attuale, di elementi necessari a consentire l'espressione di un giudizio di sostenibilità ambientale si ritiene la stessa non sia valutabile.

In fase di attuazione dovranno essere messe in atto tutte le misure di mitigazione e/o compensazione previste dal RAP e recepite le indicazioni e/o prescrizioni previste nei pareri delle Autorità Ambientali consultate nonché le prescrizioni di cui al parere VInCA n. 52/2019.

#### VISTE

- La Direttiva 2001/42/CE
- La L.R. 11/2004 e s.m.i.
- L'art. 6 co. 3 del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii.
- La DGR 791/2009
- La DGR 1646/2012
- La DGR 1717/2013

**TUTTO CIÒ CONSIDERATO  
ESPRIME IL PARERE DI NON ASSOGGETTARE  
ALLA PROCEDURA V.A.S.**

Il Piano delle Acque del Comune di Jesolo, in quanto non determina effetti significativi sull'ambiente, per quanto attiene le schede:

- Scheda A - Via Botticelli – Via Goldoni
- Scheda B - Strade laterali di via Roma Destra
- Scheda C - Lottizzazione San Marco
- Scheda D - Zona via Toti-via Bolivar
- Scheda F - Via Meucci – via Borsanti
- Scheda G - Via Oriente – Zona Grattacielo
- Scheda H - Via Amsterdam – via Olanda – Piazza Milano
- Scheda I - Via Mameli I vicolo – V.lo Equilio
- Scheda L - Via del Bersagliere
- Scheda M - Piazza Trieste.

Con specifico riferimento alla "Scheda E - La Bassa" in considerazione della mancanza, allo stato attuale, di elementi necessari a consentire l'espressione di un giudizio di sostenibilità ambientale si ritiene la stessa non sia valutabile.

Con le seguenti prescrizioni da ottemperarsi in sede di attuazione:

- Devono essere messe in atto tutte le misure di mitigazione e/o compensazione previste nel Rapporto Ambientale preliminare;
- Devono essere recepite le indicazioni e/o prescrizioni previste nei pareri delle Autorità Ambientali sopraccitati;
- Devono essere recepiti gli esiti della Valutazione di Incidenza Ambientale:
  - Dando atto che non sono state riconosciute dall'autorità regionale per la valutazione di incidenza le fattispecie di non necessità della valutazione di incidenza numero 1, 8 e 10 del paragrafo 2.2 dell'allegato A alla D.G.R. 1400/2017 e che è ammessa l'attuazione degli interventi della presente istanza qualora:
    - A. non sia in contrasto con i divieti e gli obblighi fissati dal D.M. del MATTM n. 184/2007 e ss.mm.ii., dalla L.R. n. 1/2007 (allegato E) e dalle DD.G.R. n. 786/2016, 1331/2017, 1709/2017;
    - B. ai sensi dell'art. 12, c.3 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. per gli impianti in natura delle specie arboree, arbustive ed erbacee siano impiegate esclusivamente



specie autoctone e ecologicamente coerenti con la flora locale e non si utilizzino miscugli commerciali contenenti specie alloctone;

- Prescrivendo

1. di non interessare o sottrarre superficie riferibile ad habitat di interesse comunitario e di mantenere invariata l'idoneità degli ambienti interessati rispetto alle specie segnalate ovvero di garantire una superficie di equivalente idoneità per le specie segnalate: *Stipa veneta*, *Salicornia veneta*, *Lithophaga lithophaga*, *Pinna nobilis*, *Lycaena dispar*, *Centrostephanus longispinus*, *Lampetra zanandreae*, *Petromyzon marinus*, *Acipenser naccarii*, *Barbus plebejus*, *Protochondrostoma genei*, *Chondrostoma soetta*, *Rutilus pigus*, *Aphanius fasciatus*, *Knipowitschia panizzae*, *Pomatoschistus canestrinii*, *Triturus carnifex*, *Bufo viridis*, *Hyla intermedia*, *Rana dalmatina*, *Rana latastei*, *Emys orbicularis*, *Caretta caretta*, *Lacerta bilineata*, *Podarcis muralis*, *Podarcis siculus*, *Hierophis viridiflavus*, *Coronella austriaca*, *Natrix tessellata*, *Aythya nyroca*, *Gavia stellata*, *Gavia arctica*, *Phalacrocorax pygmeus*, *Botaurus stellaris*, *Ixobrychus minutus*, *Nycticorax nycticorax*, *Ardeola ralloides*, *Egretta garzetta*, *Ardea purpurea*, *Circus aeruginosus*, *Circus cyaneus*, *Circus pygargus*, *Falco vespertinus*, *Falco columbarius*, *Himantopus himantopus*, *Recurvirostra avosetta*, *Charadrius alexandrinus*, *Pluvialis apricaria*, *Larus melanocephalus*, *Sterna albifrons*, *Sterna sandvicensis*, *Sterna hirundo*, *Caprimulgus europaeus*, *Alcedo atthis*, *Coracias garrulus*, *Lanius collurio*, *Myotis mystacinus*, *Pipistrellus kuhlii*, *Pipistrellus nathusii*, *Plecotus auritus*, *Muscardinus avellanarius*;
2. di verificare e documentare, per il tramite del comune di Jesolo, il rispetto delle suddette prescrizioni e di darne adeguata informazione all'Autorità regionale per la valutazione di incidenza.

**Da ultimo si sottolinea che, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs 152/06 parte seconda e ss.mm.ii. e in particolare dagli artt. 4, 5 e 6, la valutazione effettuata ha la finalità di assicurare che l'attuazione del piano/programma, sia compatibile con le condizioni per lo sviluppo sostenibile, nel rispetto della capacità rigenerativa degli ecosistemi e delle risorse, della salvaguardia della biodiversità e del patrimonio culturale, nell'ottica di un'equa distribuzione dei vantaggi connessi all'attività economica.**

**La valutazione non attiene a questioni afferenti la procedura urbanistica espletata.**

Il Presidente  
della Commissione Regionale VAS  
(Direttore della Direzione Commissioni Valutazioni)  
Dott. Luigi Masia

Il presente parere è controfirmato anche dal Direttore dell'Unità Organizzativa Commissioni (VAS – VINCA – NUVV) quale responsabile del procedimento amministrativo

Il Direttore di UO  
Commissioni VAS VINCA NUVV  
Dott. Geol. Corrado Soccorso

*COCCO*